



2010 Anno Internazionale della Biodiversità



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Ufficio federale dell'ambiente UFAM
Ufficio federale dell'agricoltura UFAG

sc | nat

Science and Policy
Platform of the Swiss Academy of Sciences
Swiss Biodiversity Forum



Comunicato stampa

12 gennaio 2010

Embargo

12 gennaio, ore 10.00

Il Consigliere federale Moritz Leuenberger e la presidente del Consiglio degli Stati Erika Forster inaugurano l'anno della biodiversità

Il 12 gennaio 2010, il Consigliere federale Moritz Leuenberger e la presidente del Consiglio degli Stati Erika Forster hanno inaugurato, assieme a rappresentanti del mondo scientifico, di associazioni e di organizzazioni, l'Anno internazionale della biodiversità in Svizzera. La biodiversità è essenziale per la vita e lo sviluppo dell'umanità. Siccome è in declino ovunque urgono misure per proteggerla. È questo il messaggio delle numerose attività previste nel nostro Paese durante tutto l'anno.

“La biodiversità è vita” è il motto scelto per l'Anno internazionale della biodiversità. La biodiversità comprende tutte le specie, la loro diversità genetica e gli ecosistemi presenti sul nostro pianeta ed è indispensabile per la sopravvivenza e lo sviluppo del genere umano. Un terzo del nostro cibo, ad esempio, proviene da piante impollinate da animali selvatici. Gli ecosistemi contribuiscono alla buona qualità dell'acqua potabile e svolgono un'importante funzione di protezione contro le inondazioni e altri eventi naturali (scheda 1). La conservazione della biodiversità è una premessa essenziale per lo sviluppo sostenibile in Svizzera, poiché garantisce l'equilibrio ecologico come pure il benessere economico e sociale.

In Svizzera la biodiversità genera ogni anno miliardi di franchi

Il 12 gennaio 2010, il Consigliere federale e ministro dell'ambiente Moritz

Leuenberger e la presidente del Consiglio degli Stati Erika Forster, con il Forum Biodiversità Svizzera, l'Associazione svizzera per la protezione degli uccelli ASPU/BirdLife Svizzera, l'Unione Svizzera dei Contadini USC, Pro Natura, il WWF e zooschweiz, hanno inaugurato a Berna l'Anno internazionale della biodiversità in Svizzera.

Moritz Leuenberger ha sottolineato il fatto che la conservazione della biodiversità non implica soltanto una responsabilità etica, ma offre anche vantaggi economici. La biodiversità genera ogni anno miliardi di franchi, soprattutto nell'agricoltura, nella selvicoltura e nel turismo. Tuttavia, la biodiversità è in declino a causa della diminuzione e della frammentazione degli habitat nonché della qualità tuttora insufficiente degli ecosistemi, sia in Svizzera che su scala mondiale (scheda 2). Per conservare la biodiversità quale preziosa risorsa naturale sono necessarie misure a livello politico. La Svizzera sta attualmente elaborando una strategia nazionale e si impegnerà a favore della protezione della biodiversità anche sul piano internazionale (cfr. scheda 4).

La biodiversità è un tassello fondamentale della nostra vita quotidiana

La biodiversità ci fornisce cibo e medicinali ma anche spazi ricreativi e aree di riposo. In occasione della cerimonia d'apertura presso la stazione FFS di Berna, la presidente del Consiglio degli Stati Erika Forster ha sottolineato il ruolo importante svolto dalla biodiversità per la nostra vita quotidiana. Ha poi preso atto dei desideri espressi da giovani rappresentanti delle organizzazioni ambientaliste e dell'Unione svizzera dei contadini, i quali hanno auspicato che il maggior numero possibile di persone diventi consapevole della biodiversità (Pro Natura), che il Consiglio federale e il Parlamento approvino per il futuro della Svizzera una strategia più incisiva in materia di biodiversità (ASPU/BirdLife Svizzera), che le aziende agricole a gestione familiare possano produrre in modo diversificato e sostenibile (USC), che si abbia cura della biodiversità, la quale lavora per noi (WWF), e che, con l'aiuto della Svizzera, i pinguini possano ancora avere uno spazio nel nostro mondo (zooschweiz).

In occasione della cerimonia d'inaugurazione alla stazione di Berna si è levato il canto dei grilli, che fungerà da logo acustico dell'Anno della biodiversità (riquadro 3).

I grandi appuntamenti del 2010

Sono numerosi i partner che hanno aderito all'Anno internazionale della biodiversità. Oltre agli ambienti agricoli e forestali vi partecipano infatti anche imprese, Cantoni, Comuni e Città. Le manifestazioni più importanti sono il congresso NATUR "Biodiversità - il nostro futuro", che si svolgerà a Basilea dall'11 al 14 febbraio, le Giornate della diversità delle specie organizzate da ASPU/BirdLife Svizzera dal 28 maggio al 13 giugno, le 10 000 azioni del WWF nonché la tournée dell'"Arca della biodiversità" di Pro Natura. Da segnalare infine anche le attività previste da zooschweiz, ad esempio presso il "Tierpark" di Goldau, come pure i moduli informativi ed espositivi relativi all'agricoltura e alla biodiversità e le numerose attività della città di Zurigo. L'elenco delle manifestazioni è disponibile sul sito Internet www.biodiversita2010.ch (scheda 3).

RIQUADRO 1 Mobilitazione mondiale per la biodiversità

A livello mondiale, la biodiversità è in forte declino, in particolare a causa del crescente sfruttamento degli habitat naturali da parte dell'uomo e dell'aumento dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo. Quasi il 60 per cento degli ecosistemi mondiali è minacciato e il tasso di estinzione delle specie è da 100 a 1000 volte superiore a quello naturale.

La scomparsa delle specie e degli habitat ha un forte impatto sulle condizioni di vita dell'uomo. La comunità internazionale si è infine resa conto della necessità di impegnarsi nella lotta per la conservazione della biodiversità. I Paesi delle Nazioni Unite hanno quindi deciso di proclamare il 2010 Anno della biodiversità. Le celebrazioni a livello internazionale sono state inaugurate l'11 gennaio a Berlino dalla Cancelliera federale Angela Merkel.

Gli Stati riferiranno degli sforzi compiuti a favore della biodiversità in occasione della decima Conferenza delle Parti della Convenzione delle Nazioni Unite sulla diversità biologica. A tale conferenza, che si svolgerà nell'ottobre 2010 a Nagoya in Giappone, parteciperanno oltre 190 Paesi.

RIQUADRO 2 I desideri delle organizzazioni non governative

Tutti noi dobbiamo fornire un contributo alla conservazione della biodiversità. Ci attendiamo che anche il Consiglio federale e tutti i politici facciano tutto quanto in loro potere per conservare le basi naturali della vita umana. (Pro Natura)

Vorremmo più biodiversità in tutta la Svizzera e, soprattutto, nei nostri abitati. Per noi, ma anche per la flora e la fauna. Per tale motivo, ci attendiamo che il Consiglio federale e il Parlamento adottino, per il futuro del nostro Paese, una strategia di promozione della biodiversità più incisiva. (ASPU/BirdLife)

La Svizzera dispone di paesaggi agricoli, spazi vitali ed ecosistemi molto diversificati, che ospitano un elevato numero di specie vegetali e animali. La loro gestione e cura incombe alle famiglie degli agricoltori, le quali forniscono alla biodiversità una base importante. Desideriamo ottenere condizioni quadro che permettano alle nostre aziende a conduzione familiare di continuare a produrre secondo criteri multifunzionali, sostenibili e anche diversificati. (USC)

Innumerevoli esseri viventi lavorano sodo per noi senza che ce ne accorgiamo. È solo grazie a loro se disponiamo di acqua pulita, terra fertile e ossigeno. Dobbiamo avere cura della biodiversità! (WWF)

Pinguini e ibis eremiti, elefanti e orsi, tutti gli animali e i loro habitat fanno parte del nostro mondo. Ci affascinano, ci ispirano e ci insegnano molte cose. Mi auguro che troveranno sempre spazio su questa terra e che anche i miei nipoti e pronipoti potranno ancora ammirarli in natura e non esclusivamente allo zoo. (zooschweiz)

Riquadro 3 Il canto dei grilli: il logo acustico dell'Anno internazionale della biodiversità

A fare da sottofondo acustico all'inaugurazione dell'Anno della biodiversità nell'atrio della stazione FFS di Berna è stato scelto il canto dei grilli. Questo canto fungerà da "logo acustico" anche per altre attività dell'Anno internazionale della biodiversità. A partire dalle ore 8 del 12 gennaio 2010, può essere scaricato dal sito www.biodiversita2010.ch/canto.

Informazioni

- Daniel Bach, portavoce del DATEC, 031 322 55 48
- Elisabeth Maret, addetta stampa, UFAM, tel. 031 323 28 69
- Jürg Jordi, capo del settore Comunicazione,UFAG, tel. 031 322 81 28
- Daniela Pauli, direttrice Forum Biodiversità Svizzera, tel. 079 844 01 36
- Werner Müller, direttore ASPU/BirdLife Svizzera, tel. 079 448 80 36
- Urs Tester, capo del settore Biotopi e specie Pro Natura, tel. 079 534 16 32
- Kurt Eichenberger, responsabile del progetto Biodiversità, WWF, tel. 078 667 34 46
- Peter Dollinger, direttore zooschweiz, tel. 031 371 82 42
- Heinz Hänni, capo del settore Energia e ambiente USC, tel. 079 510 17 75

Allegati

- Scheda 1 Biodiversità – definizione e significato
- Scheda 2 Stato della biodiversità
- Scheda 3 Le attività in Svizzera
- Scheda 4 Strategia Biodiversità Svizzera
- Bollettino della campagna 1/2010

Internet

- www.biodiversita2010.ch